

Al Palaverde Le Pantere rischiano grosso portando la sfida contro Firenze fino al tie break
Prosegue il filotto di vittorie gialloblù, sempre in vetta alla classifica. Mercoledì la Champions

Imoco, quanta fatica

Imoco Conegliano 3
Il Bisonte Firenze 2

(25-16; 24-26; 25-20; 19-25; 15-8)

Conegliano: Bechis, De Krujif 9, Folie 6, Fersino, Lowe 3, De Gennaro, Danesi 8, Fabris 17, Wolosz 1, Hill 17, Tirozzi 2, Sylla 15, Moretto. All. Santarelli
Firenze: Sorokaite 25, Alberti 6, Lippmann 11, Bonciani, Malešević ne, Degradi 2, Daalderop 13, Parrocchiale, Candi, Dijkema 3, Popovic 6, Venturi ne. All. Caprara.

Arbitri: Canessa e Luciani

Spettatori 3158. **Durata set** 26', 29', 27', 28' e 17', per un totale di 2h 19'.

Battute vincenti: Imoco 5, Bisonte 1.

Errori battuta: Imoco 16, Bisonte 11.

Muri punto: Imoco 11, Bisonte 6



Gioia

Le ragazze dell'Imoco hanno portato a casa un'altra vittoria ma ci sono voluti cinque set per piegare Firenze, che ha risposto colpo su colpo in una partita molto combattuta

TREVISO Una maratona di emozioni. Come del resto capita spesso quando Imoco e Bisonte si sfidano. E così anche ieri sera al Palaverde sono serviti cinque lunghissimi set per decretare la vincitrice di una partita che, come gli altri anticipi della serata, ha regalato un risultato a sorpresa.

Il successo al tiebreak delle gialloblù, il decimo di fila in regular season, però non è certo il miglior biglietto da visita per il quarto di finale di Champions League che vedrà

le Pantere impegnate mercoledì sempre a Villorba contro l'Eczacibasi: un appuntamento che, assieme alle tante voci di mercato, su tutte quella su Paola Egoni, ha sicuramente distratto un po' tutto l'ambiente.

Eppure le sfide con le toscane sono sempre state battaglie epiche, che rievocano ricordi non soltanto positivi: non è mai semplice affrontare il Bisonte, tanto meno quest'anno sotto la guida di un maestro come Gianni Caprara. Un tecnico di un'altra generazione rispetto a Daniele

Santarelli, che dell'Imoco vista ieri sera sarà contento soltanto in parte. Le sue Pantere infatti hanno alternato giocate d'altissima qualità a momenti di difficoltà. La notizia migliore arriva forse dalla ricezione e dalla difesa continua e costante offerta dalle gialloblù: se oltre ad attaccare con tutti i martelli a disposizione, Conegliano poi difende con l'attenzione e le percentuali offerte ieri sera, diventerà difficile fermare la corsa delle Pantere verso il tricolore.

Lo ha sperimentato il Bisonte, che esce con un punto e a testa altissima dal Palaverde, dove nessuno si augura di rivedere le ragazze di Caprara per altre estenuanti maratone. L'Imoco di ieri sera ha mostrato tutti i propri limiti e le sue doti, contro un avversario fastidioso, ma non certo infermabile. E così dopo un primo set affascinante con i colpi sontuosi di Kimberly Hill e una Sylla in formato «monstre», ecco andare in scena il solito tira e molla.

Il Bisonte si conferma squadra che non muore mai ed è sufficiente un minimo calo da parte delle gialloblù che al Palaverde va in scena un'altra partita: Sorokaite e Lippmann attaccano con percentuali migliori, l'Imoco sbaglia troppo e nonostante i primi tempi di una ritrovata Folie, qualcosa si inceppa nel

meccanismo trevigiano. Dal 18-14 infatti le cose migliori le fanno vedere le toscane che rimontano e nel finale di set addirittura sorpassano le campionesse d'Italia: 24-26 e tutto da rifare. Una piccola lezione utile specialmente in

10

I successi di fila in campionato per l'Imoco, che sta dominando la stagione in vetta alla classifica della serie A1 di volley femminile

vista della gara di mercoledì quando dall'altra parte della rete ci sarà l'Eczacibasi, avversario di tutt'altro livello rispetto alle fiorentine e a cui non si potranno permettere troppi regali. Un messaggio che Santarelli intuisce fin dal terzo set dove si rivede Robin De Kruijf, ma soprattutto do-

ve Samanta Fabris torna a fare la voce grossa: l'opposto croato si scolla dalle spalle un po' di tensione e anche le tante voci di mercato, e offre tutto il meglio del proprio repertorio, sufficiente a riportare in orbita il gioco delle Pantere, pur essendo distante da quello stellare del primo set: finisce 25-20.

Nella serata delle sconfitte a sorpresa di Novara a Chieri e di Scandicci con Cuneo, l'Imoco è costretta al tiebreak dal carattere di un Bisonte mai domo: Conegliano rispetto alle inseguitrici vince e vola a sette punti di vantaggio su Novara con tre partite da giocare. Ma mercoledì contro le turche servirà ben altra prestazione contro le turche dell'Eczacibasi per andare avanti nel percorso in Champions League.

Matteo Valente

CONDIRETTORE RESPONSABILE

